

Comitato spontaneo di quartiere Borgata Rosa-Sassi

Torino, 3 febbraio 2022

Alla cortese attenzione:
Direzione infrastrutture e Mobilità - Il Direttore **Roberto Bertasio**

Per conoscenza:
dell'Assessora alla Viabilità e Trasporti **Chiara Foglietta**
Il Commissione Consigliare Permanente - Il Presidente **Antonio Ledda**

Ogg.: Attendiamo ancora interventi in merito ad una nostra petizione al Consiglio comunale

Con una nostra **petizione al Consiglio comunale illustrata alla Commissione consigliere il 4 luglio 2018** richiedevamo di adottare in particolare provvedimenti atti a ridurre la velocità dei veicoli nel tratto di **corso Casale che attraversa la Borgata Rosa**, richiesta già peraltro avanzata in una nostra petizione al Consiglio comunale presentata nel 2002, e ribadita all'interno della segnalazione delle problematiche della viabilità in area Borgata Rosa e Sassi che abbiamo inviato all' Assessorato alla Viabilità ogni anno a partire dal 2010.

Dopo alcuni solleciti abbiamo ricevuto da parte dell'architetto Serra la lettera datata 1 marzo 2019 che potete trovare di seguito, nella cui parte finale dopo un lungo discorso generale e l'elenco degli interventi effettuati da ormai parecchi anni in Borgata, si anticipa l'intenzione di valutare interventi tesi a risolvere i problemi denunciati con la petizione, che ad oggi a distanza di quasi tre anni non abbiamo ancora visto.

Penso che chi legge si renda conto che in una piccola realtà come Borgata Rosa, raccogliere per due volte (2002 e 2018) più di 300 firme, con le regole previste per presentare una petizione, non sia impresa semplice; se i cittadini ritengono opportuno firmare, è evidente che il problema sussiste e che gli interventi a suo tempo eseguiti illustrati dall'architetto Serra non si ritengono sufficienti per garantire la sicurezza dei residenti.

Riteniamo che sia da ipocriti sostenere che limitarsi a posizionare segnaletica verticale ed orizzontale si realizzino provvedimenti risolutivi per la tutela dei cittadini, nemmeno i controlli della Polizia Municipale, in divisa, e opportunamente segnalati (purtroppo anche dagli automobilisti che provengono nel senso opposto), siano efficaci ovviamente salvo trovare guidatori estremamente distratti.

Chiediamo pertanto di conoscere quali provvedimenti si intendano adottare per porre rimedio alle problematiche da noi segnalate con le due petizioni, e a che punto siamo con la realizzazione degli interventi previsti dal Piano Operativo della Sicurezza Stradale 2019/2021, dove è ipotizzata la realizzazione di attraversamenti pedonali luminosi in corso Casale all'altezza dei civici 388 e 462, interventi che riteniamo certamente utili, ma non risolutivi per risolvere le problematiche da noi segnalate con le petizioni.

Cordiali saluti.

Per il Comitato spontaneo di quartiere Borgata Rosa-Sassi
Bruno Morra



Il Comitato aderisce al Coordinamento dei Comitati spontanei di quartiere di via Assetta 13 A



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE INFRASTRUTTURE E MOBILITA'
SERVIZIO MOBILITA'

Da

Prot. 5204 Tit. 6 Cl. 70 Fasc. 45
Data - 1 MAR. 2019

Numero e classifica di protocollo devono essere citati nella risposta.

Al Comitato spontaneo di quartiere
Borgata Rosa - Sassi
c.a. Sig. Bruno Morra
brunmorr@tin.it

E p.c. Al Presidente
della Circoscrizione 7
Sede

Assessorato Viabilità e Trasporti,
Infrastrutture - Mobilità Sostenibile
e Politiche per l'Area Metropolitana

**OGGETTO: Comitato spontaneo di quartiere Borgata Rosa – Sassi.
Petizione al Consiglio Comunale avente oggetto interventi per limitare a velocità dei veicoli e il rispetto degli impianti semaforici in Borgata Rosa, con particolare attenzione al corso Casale. Vs Rif. Prot. 2805 del 04/02/2019.**

Facendo seguito alla petizione in oggetto, in cui erano state esposte le problematiche illustrate dal Comitato, si comunica quanto segue:

- la realizzazione di aree a traffico moderato o interventi di limitazione della velocità cd. "zone 30" sono sempre più utilizzate nell'ambito della progettazione di aree la cui vocazione è a carattere residenziale, ricreazionale e dove la fruizione degli spazi pubblici richiede provvedimenti a favore della mobilità "dolce" pedonale/ciclabile.

Nel corso degli anni, nella zona di Borgata Rosa, e più specificatamente nelle vie interne, si è provveduto a realizzare modifiche della viabilità, prevalentemente di segnaletica, volte a ridurre la velocità del traffico veicolare.

Questi interventi, per quanto corrispondenti alle prescrizioni del Codice della Strada, non sempre hanno generato gli effetti attesi in termini di aumento la sicurezza stradale se non accompagnati da puntuali servizi di controllo e sorveglianza da parte degli organi preposti.

In attuazione alle linee guida della Regione Piemonte per la sicurezza stradale e alla sviluppata sensibilità alla qualità ambientale delle strade urbane si sta procedendo ad una maggiore attuazione di queste strategie con particolare riferimento alle "zone 30"

La progettazione e realizzazione di queste strategie richiede la disponibilità di risorse aggiuntive alle necessarie incombenze manutentive programmate che vengono attinte ai fondi assegnati alle Circoscrizioni.

Pertanto, richiamando i provvedimenti finora intrapresi e comunque propedeutici alla realizzazione di più ampie e compiute progettazioni di aree a traffico moderato, si informa che sono in corso interlocuzioni con la Circoscrizione competente per la progettazione di modifiche viabili con caratteristiche strutturali sull'asse di corso Casale nel tratto compreso tra via Cafasso e confine Città quali banchine spartitraffico e restringimenti puntuali delle corsie di transito.

Si ricorda perciò che corso Casale nel tratto compreso tra p.zza Coriolano e il confine con il Comune di San Mauro Torinese è classificato come E1 strada urbana interquartiere, regolamentato con doppio senso di marcia ed è percorso dalle linee di trasporto pubblico 61 e 68.

Nel tratto del corso citato è inoltre istituito il diritto di precedenza a protezione del transito del mezzo pubblico e le intersezioni con via Beato Cafasso e strada del Meisino sono regolamentate con impianto semaforico.

Nel tratto in oggetto sono state realizzate nel corso del tempo undici serie di rallentatori ottici e due serie di bande rumorose per evidenziare meglio la presenza degli attraversamenti pedonali e rallentare i veicoli.

In prossimità dei passaggi pedonali, sono stati inseriti su supporti esistenti dei corpi luminosi di maggiore potenza rispetto agli attuali, per migliorare la visibilità notturna degli stessi.

La posa di elementi dissuasori di velocità (tipo dossi artificiali) contrasta con la presenza di transito di linee di trasporto pubblico e la realizzazione di variazioni altimetriche della piattaforma stradale non sono indicate per la classificazione dell'arteria stradale in questione soggetta ad intensi flussi di traffico e sezioni geometriche significative.

Si segnala che periodicamente vengono eseguiti dei controlli della velocità effettuati dal Corpo di Polizia Municipale con l'utilizzo di postazioni mobili.

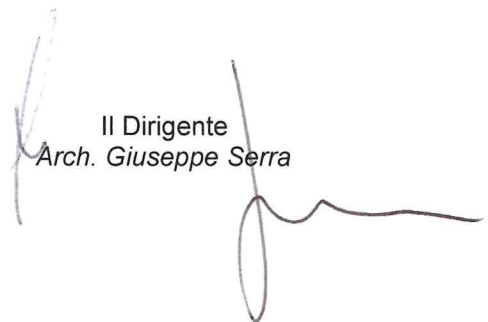
In alcuni tratti di strada del Meisino in prossimità della parrocchia Gesù Maestro e delle scuole Villata e Boncompagni sono stati istituiti il limite di velocità di 30 km/h e posati n.5 dossi artificiali (ordinanze n.1503 del 17/05/2002 e n.2435 del 19/06/2003).

In via Beato Cafasso è stato istituito il limite di velocità di 30 km/h e posati n.2 dossi artificiali poi revocati causa rumorosità, vibrazioni e transito del trasporto pubblico (ordinanze n.1502 del 17/05/2002 e n.83164 del 13/08/2015).

Si rammenta che la posa di dossi artificiali va esaminata attentamente poiché molto spesso i benefici sono accompagnati da disturbi quali rumorosità e vibrazioni e danni alle abitazioni che portano i residenti dei palazzi vicini a protestare come effettivamente avvenuto in altre vie.

Da ultimo si informa che sono in corso di valutazione, congiuntamente con la Polizia Municipale, le possibilità di installazione di apparecchiature di sorveglianza del traffico e di sanzionamento delle infrazioni in corrispondenza delle intersezioni semaforizzate, inoltre si sta procedendo per le procedure autorizzative ministeriali relative alla sperimentazione di elementi di traffic calming quali "cuscini berlinesi" da adottare nelle zone a traffico calmierato

Rimanendo a Vostra disposizione per eventuali comunicazioni future si porgono,
Distinti Saluti


Il Dirigente
Arch. Giuseppe Serra